

in quella stabilita dalla Corte dei conti; ordinando il rimborso della differenza a favore degli eredi.

Presidente. L'onorevole Rava ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

Rava. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione numero 4851, la quale fu già raccomandata alla Camera stessa molti anni or sono dal compianto onorevole conte Gioacchino Rasponi. Allora la Camera, come risulta dai processi verbali, si mostrò favorevole in genere alla domanda, ma non poté accoglierla perchè mancavano i documenti che erano andati smarriti alla Corte dei conti.

Ora dopo molti anni si sono improvvisamente rinvenuti cotesti documenti, e la petizione è stata ripresentata; ed io raccomando che sia dichiarata d'urgenza, perchè, se la persona della cui pensione si trattava, è già morta, è opportuno, visto il gran tempo trascorso, che la questione sia risolta, rispettivamente agli eredi, in quel modo che la onorevole Commissione crederà equo sottoporre alla Camera.

(L'urgenza è ammessa).

Presidente. L'onorevole Cadolini ha facoltà di parlare.

Cadolini. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione 4848, presentata dalla Deputazione provinciale di Cremona, e riferibile alle spese ospitaliere.

(È dichiarata d'urgenza).

Presidente. L'onorevole Tittoni ha facoltà di parlare.

Tittoni. Mi onoro di proporre che le petizioni dei comuni di Campagnano e di Formello, che portano i numeri 4849 e 4850, siano dichiarate urgenti ed inviate, per ragione di materia, alla Commissione permanente dei bilanci comunali e provinciali.

(Questa domanda è accolta).

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo per motivi di famiglia gli onorevoli: Fifi Astolfone, di giorni 15; Respighiosi, di 3; Casati, di 7.

(Sono accordati).

Comunicazioni della Presidenza.

Presidente. Ieri l'altro l'onorevole Imbriani fece istanza alla Presidenza che prendesse informazioni sullo stato di salute dell'onorevole deputato Barzilai. Mi son fatto un dovere di rivol-

germi al ministro degli affari esteri, pregandolo di darmi notizie in proposito; ed ora mi piace di comunicare alla Camera la seguente lettera:

“ Eccellenza,

“ Mi affretto ad informarla che mi è giunto or ora un telegramma dal Regio incaricato d'affari in Costantinopoli, col quale mi annunzia che lo stato di salute dell'onorevole deputato Barzilai è molto migliorato; che da sei giorni egli è senza febbre, e che spera di partire per Roma verso il nove dicembre. Colgo questa occasione per esprimerle i sensi della mia alta considerazione.

“ Rudini. ”

Essendosi data comunicazione alla famiglia del compianto nostro collega Mazza della commemorazione fattasene nella Camera, oggi ho ricevuto il seguente telegramma:

“ La famiglia Mazza commossa e riconoscente, ringrazia la Camera e particolarmente il presidente. -- Meardi e Levi. ”

Congedo di tre mesi, per motivi di salute, al deputato Gagliardo.

Presidente. Nella seduta di ieri fu data comunicazione alla Camera della lettera di dimissioni del deputato Gagliardo, e la Camera accogliendo la proposta dell'onorevole Giolitti, del ministro dell'interno, e dell'onorevole Miceli non prese atto delle dimissioni stesse. Ora dall'onorevole Gagliardo mi è pervenuto il seguente telegramma:

“ Ringrazio vivamente la Camera per la prova di benevolenza che ne ricevo, e la S. V. onorevolissima per le gentili parole con cui ha voluto accompagnarne la comunicazione; ma, nelle condizioni di salute in cui mi trovo, sento debito mio di insistere nella presentata dimissione.

“ Gagliardo. ”

L'onorevole Giolitti poi aveva espresso il desiderio che la presidenza assumesse informazioni sullo stato di salute dell'onorevole Gagliardo, ed esprimesse i voti di tutti noi per il suo pronto e completo risanamento. Mi sono fatto un gradito dovere di esprimere all'onorevole nostro collega i sentimenti della Camera, ed egli mi ha fatto pervenire dal dottore Grossi il seguente telegramma:

“ Per incarico del deputato Gagliardo, giusta il desiderio espressogli da Vostra Eccellenza, trasmetto le seguenti informazioni sullo stato della